



Regione Lombardia

DECRETO N. 1277

Del 02/02/2023

Identificativo Atto n. 124

DIREZIONE GENERALE FAMIGLIA, SOLIDARIETA' SOCIALE, DISABILITA' E PARI
OPPORTUNITA'

Oggetto

ATTUAZIONE DGR N. XI/7504/2022. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'AVVIO DI
PROGETTI DI CUI AL FONDO PER L'INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ -
LEGGE 21 MAGGIO 2021, N. 69

L'atto si compone di _____ pagine

di cui _____ pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DISABILITÀ, VOLONTARIATO, INCLUSIONE E INNOVAZIONE SOCIALE

RICHIAMATO lo Statuto d'Autonomia della Lombardia", approvato con l.r. statutaria 30 agosto 2008, n. 1;

VISTA la legge 3 marzo 2009 n. 18 "Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e istituzione dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità";

RICHIAMATO il D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 "Codice del Terzo settore", come modificato ed integrato dal D. Lgs. 3 agosto 2018 n. 105, con il quale è stata avviata la riforma del Terzo settore;

VISTE le seguenti leggi regionali:

- l.r. 6 dicembre 1999, n. 23 "Politiche regionali per la famiglia" che dispone, tra l'altro, il perseguimento, da parte della Regione, della tutela della salute dell'individuo nell'ambito familiare ed il benessere di tutti i componenti della famiglia, con particolare riguardo alle situazioni che possono incidere negativamente sull'equilibrio fisico e psichico di ciascun soggetto;
- l.r. 5 gennaio 2000, n. 1 "Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia: Attuazione del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112";
- l.r. 14 febbraio 2008, n. 1 "Testo unico delle leggi regionali in materia di volontariato, cooperazione sociale, associazionismo e società di mutuo soccorso";
- l.r. 12 marzo 2008, n. 3 "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale", e successive modificazioni con l.r. n. 2/2012, in particolare l'art. 3 "Soggetti" e l'art. 11 lettera m) "competenze della Regione" che demanda alla medesima il compito di definire le modalità di consultazione in ambito regionale dei soggetti di cui all'art. 3 comma 1 della legge medesima;
- la l.r. 30 dicembre 2009, n. 33 "Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità";
- la l.r. 11 agosto 2015, n. 23 "Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della Legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33;
- la l.r. 6 dicembre 2022, n. 25 "Politiche di welfare sociale regionale per il riconoscimento del diritto alla vita indipendente e all'inclusione sociale di tutte le persone con disabilità";

RICHIAMATO l'art. 4 della l.r. n. 27 del 1 ottobre 2015 sulla base del quale, in attuazione dell'articolo 30 della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità ratificata e resa esecutiva con la legge 3 marzo 2009, n. 18 (Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e istituzione dell'Osservatorio nazionale sulla



Regione Lombardia

condizione delle persone con disabilità), la Regione assicura alle persone con disabilità motorie, sensoriali e intellettive di fruire dell'offerta turistica in modo completo e in autonomia, ricevendo servizi al medesimo livello di qualità degli altri fruitori senza aggravii del prezzo e promuove la fattiva collaborazione tra le autonomie locali, gli enti pubblici, gli operatori turistici, le associazioni delle persone con disabilità e le organizzazioni del turismo sociale;

VISTO il decreto del Ministro per le disabilità del 29 luglio 2022 concernente "Riparto e modalità per l'utilizzazione delle risorse del Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità" pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 237 del 10 ottobre 2022;

RICHIAMATA la DGR n. XI/7504 del 15/12/2022 ad oggetto "Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità - legge 21 maggio 2021, n. 69. Approvazione del Programma operativo regionale", con la quale Regione Lombardia, intende sostenere e finanziare iniziative per la realizzazione di percorsi di inclusione sociale attraverso progetti innovativi che puntano a creare contesti inclusivi per tutti e non solo spazi in cui supportare la persona con disturbi dello spettro autistico;

DATO ATTO che la suddetta deliberazione individua le seguenti azioni tra quelle contemplate all'art. 4 del decreto del Ministro per le disabilità del 29 luglio 2022:

- a) interventi di assistenza sociosanitaria previsti dalle linee guida sul trattamento dei disturbi dello spettro autistico dell'Istituto Superiore di Sanità, anche tramite voucher sociosanitari da utilizzare per acquistare prestazioni;
- b) percorsi di assistenza alla socializzazione dedicati ai minori e all'età di transizione fino ai 21 anni, anche tramite voucher;
- c) progetti volti a prestare assistenza agli Enti locali, anche associati tra loro, per sostenere l'attività scolastica delle persone con disturbi dello spettro autistico nell'ambito del progetto terapeutico individualizzato e del PEI;
- d) progetti finalizzati a percorsi di socializzazione con attività in ambiente esterno (gruppi di cammino, attività musicale, attività sportiva) dedicati agli adulti ad alto funzionamento;
- e) progetti che si rivolgono al terzo settore per favorire attraverso attività sociali (sport, tempo ricreativo, mostre) l'inclusione;

DATO ATTO altresì che la DGR n. XI/7504/2022:

- definisce i criteri e i contenuti della manifestazione di interesse, necessaria ad individuare i progetti e i soggetti proponenti che realizzeranno tali azioni progettuali;
- quantifica le risorse complessive da destinare alle progettualità di cui alle lettere a), b), c), d) e) di cui al DM del 29 luglio 2022 che ammontano a complessivi € 16.890.000,00 - esercizio finanziario 2023, capitolo in entrata 2.0101.01.15441 e capitolo di spesa 12.02.104.15442;

PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 6 del Decreto 29 luglio 2022 il trasferimento delle risorse spettanti a ciascuna Regione viene disposto dalla Presidenza del Consiglio dei ministri - Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità, a seguito di specifica richiesta contenente le indicazioni relative:



Regione Lombardia

- alla tipologia di interventi che si intendono attuare;
- al riparto delle somme destinate a ciascuna tipologia;
- ai soggetti interessati (comuni, enti del terzo settore, etc.);
- alle modalità di attuazione e relativo cronoprogramma;
- ai benefici attesi, con l'indicazione delle platee di beneficiari stimati;
- alle risorse destinate a interventi già previsti dalla programmazione regionale;

RITENUTO necessario approvare la manifestazione di interesse di cui all'allegato 1, parte integrante al presente decreto, nel rispetto dei criteri fissati dalla DGR n. XI/7504/2022, la quale prevede:

- che alla manifestazione di interesse possono rispondere gli Ambiti Territoriali, in forma singola o associata, in co-progettazione formalizzata con gli Enti del Terzo Settore di cui al D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e viceversa;
- che all'interno del partenariato sarà necessaria l'individuazione di un soggetto capofila al quale spetterà altresì l'onere di attestare che tutti gli enti coinvolti siano in possesso dei requisiti richiesti;
- una specifica premialità correlata alla presenza:
 - di una quota di cofinanziamento aggiuntiva non inferiore al 10% dichiarata da parte degli enti partecipanti (non prevista tramite la valorizzazione personale volontario);
 - di una composizione e qualificazione della rete (es. rete costituita da scuola, servizi riabilitativi per coerenza con piano terapeutico individuale, rete sociale e sportiva e tempo libero);
 - di un numero di azioni aggiuntive alle due linee di azione messe in campo;
 - di continuità educativa tra scuola e casa nelle ipotesi di sviluppo della linea azione c);

STABILITO di approvare gli allegati parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, come di seguito dettagliati:

- Allegato 1) Manifestazione di interesse;
- Allegato 2) Modello di presentazione della domanda e sotto allegati 2.1, 2.2, 2.3 e 2.4;

CONSIDERATO che le domande e la relativa documentazione dovranno essere inviate al seguente indirizzo pec famiglia@pec.regione.lombardia.it entro il giorno **22 marzo 2023**, come previsto nell'allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RITENUTO di demandare ad apposito Nucleo di Valutazione la valutazione dei progetti che perverranno, rinviando a successivo atto del Dirigente competente la presa d'atto degli esiti della fase valutativa;

VISTA la L.R. n. 34/1978, il Regolamento di Contabilità n. 1/01 e loro successive modifiche ed integrazioni;

RICHIAMATE la L.R. n. 20/2008 nonché i provvedimenti relativi all'assetto organizzativo della Giunta Regionale della XI Legislatura;



Regione Lombardia

DATO ATTO di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale istituzionale di Regione Lombardia;

DECRETA

1. di approvare gli allegati parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, come di seguito dettagliati:
 - **Allegato 1)** “Manifestazione di interesse;
 - **Allegato 2)** Modello di presentazione della domanda e relativi sotto allegati:
 - dichiarazione di intenti delle organizzazioni/associazioni aderenti alla rete per la presentazione del progetto – all. 2.1;
 - dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art. 46 del DPR N.445 del 28/12/2000 di non essere sottoposto ai provvedimenti conseguenti all'esistenza di cause di divieto, sospensione o di decadenza previste dall'art. 67 del D.Lgs 159/2011– all. 2.2;
 - informativa relativa al trattamento dei dati personali – all. 2.3;
 - richiesta di accesso agli atti – all. 2.4;
2. di dare atto che le risorse da destinare allo sviluppo di progetti pilota ammontano a complessivi € 16.890.000,00 esercizio finanziario 2023, capitolo di spesa 12.02.104.15442;
3. di demandare ad apposito Nucleo di Valutazione, nominato con successivo provvedimento del dirigente competente, la valutazione dei progetti che perverranno;
4. di rinviare a successivo atto del dirigente competente la presa d'atto degli esiti della fase valutativa e l'individuazione delle azioni progettuali sperimentali che verranno sostenute;
5. di pubblicare il presente provvedimento ai sensi degli artt. degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 – criteri e modalità;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale istituzionale di Regione Lombardia.

IL DIRIGENTE
ROBERTO DAFFONCHIO

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge